

U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

FRECCINI FABRIZIO	2014	PARTENZA
Prot.n. 1567	Del	09/04/2014



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

## NULLA OSTA

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAPITIGNANO E FRAZIONI, AMBITI 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1**, predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 10 settembre 2012 con Decreto Sindacale n.20.

### Il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n° 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto "*Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la Provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

**VISTO** il Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella Regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

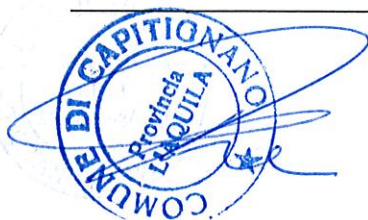
**VISTO** in particolare, l'articolo 14, comma 5-bis, del medesimo Decreto-Legge che prevede che "I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]";

Pag. 1 di 6

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - Piazza Gemoni 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





**VISTO** l'art. 1 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, e l'art. 1 del Decreto-Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 267, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**VISTO** in particolare l'art. 6 "*Piani di Ricostruzione – procedure di approvazione*", del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, che definisce i tempi e le modalità di formazione e di approvazione dei Piani di Ricostruzione;

**VISTI** l'art.3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, che prevede che "*al fine di accelerare e snellire il processo di esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati ricompresi nei Piani di Ricostruzione, i Comuni che ricadono nelle aree omogenee individuate con Decreto del Commissario delegato devono costituire [...] un Ufficio territoriale per la ricostruzione, unico per tutta l'area omogenea*", ed il successivo Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29 giugno 2012, "*Costituzione degli uffici territoriali per la ricostruzione di cui all'art. 3 dell'OPCM 4013 del 23 marzo 2012*";

**VISTA** la Legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, in particolare gli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

**VISTO**, in particolare, l'art. 67-quinquies, co.1, della Legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del*

Pag. 2 di 6

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





Decreto-Legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”;

**VISTA** l’Intesa sulla costituzione dell’Ufficio speciale per i Comuni del Cratere del 9 agosto 2012 e, in particolare, l’art.3, co.1, lettera f), che prevede che l’Ufficio “*effettua l’istruttoria dei Piani di Ricostruzione dei singoli Comuni delle otto aree omogenee negli aspetti tecnici e finanziari e ne attesta la congruità economica*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 54 del 5 marzo 2013;

**VISTO** il Decreto del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 6 febbraio 2014, n.1, “*Disposizioni per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull’edilizia privata nei centri storici dei Comuni del Cratere*”, pubblicato sul B.U.R.A. - Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Speciale n° 22 del 21 Febbraio 2014;

**CONSIDERATO** che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell’Aquila e il Sindaco del Comune di Capitignano hanno sottoscritto l’Intesa, di cui all’art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, con la quale è stato approvato l’atto di perimetrazione ed è stato dato l’avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell’art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

**CONSIDERATO** che il Sindaco del Comune di Capitignano ha definito, all’interno della perimetrazione sopra richiamata, n. 10 Ambiti da assoggettare a Piano di Ricostruzione (1-San Flaviano, 2-San Domenico, 3-Madonna di Loreto, 4-San Silvestro, 5-Santa Maria, 6-San Pietro, 7-San Paolo, 8-San Rocco, 9-SS. Cipriano e Giustina, 10-Madonna delle Grazie), ai sensi dell’art. 6, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, resi noti con Decreto Sindacale n. 15 del 20 luglio 2012;

**CONSIDERATO** che il Sindaco del Comune di Capitignano, con Decreto Sindacale n. 2 del 24 marzo 2014, ha definito, all’interno degli Ambiti sopra richiamati, n. 13 Sub-Ambiti di intervento, da assoggettare a Piano di Ricostruzione (1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1), corrispondenti a porzioni di centro urbano omogenee “*per la morfologia urbana, nonché per il ricorso sistematico e prevalente a tecniche costruttive tradizionali*”, alle quali è riferito il fabbisogno finanziario residuo per le attività di ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni;

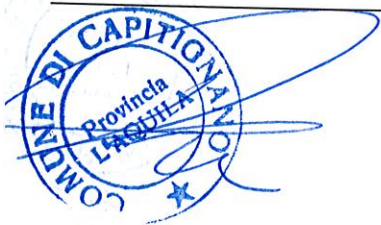
**CONSIDERATO** che, contestualmente all’attività tecnica di redazione del Piano di Ricostruzione, il Sindaco del Comune di Capitignano ha espletato gli adempimenti amministrativi previsti dal richiamato art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, come attestato con nota del Comune di Capitignano prot. n. 905 del 8 aprile 2014, acquisita agli atti dall’USRC al prot. USRC/1524-E del 8 aprile 2014, pervenendo all’adozione del Piano di Ricostruzione in data 10 settembre 2012 con Decreto sindacale n. 20;

**CONSIDERATO** che, in attuazione del co. 5 dell’art. 6 del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010, si è tenuta la Conferenza dei Servizi – indetta in data 16 ottobre 2012 e, nuovamente, in data 24 settembre 2013 - per l’acquisizione di pareri,

Pag. 3 di 6

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667  
c/o - Piazza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)







nulla osta ed altri atti di assenso previsti dalle leggi vigenti per la tutela degli interessi pubblici curati da altre attività;

**PRESO ATTO** dell'attestazione prot. n. 2389 del 27 settembre 2013, trasmessa alla Provincia dell'Aquila - Settore Ambiente e Urbanistica, con nota prot. n. 3077 del 14 dicembre 2013, nella quale il Sindaco di Capitignano attesta che *"il Piano di Ricostruzione del Comune di Capitignano ha solo natura strategica e non urbanistica"*, coerentemente all'opzione contemplata nell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, e che pertanto, ai fini della regolamentazione urbanistica ed edilizia degli interventi, rimane valido lo strumento urbanistico vigente;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, ha eseguito, per quanto di competenza, l'istruttoria del Piano di Ricostruzione oggetto di adozione, il cui esito, con relativa richiesta di integrazioni, è stato trasmesso al Comune di Capitignano in data 23 settembre 2013, prot. USRC|1150-U;

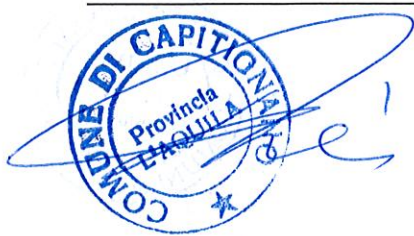
**CONSIDERATO** che il Comune di Capitignano, con nota prot. n. 908 del 8 aprile 2014, acquisita al prot. USRC/1525-E, del 8 aprile 2014, ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere il Piano di Ricostruzione, integrato ed aggiornato rispetto alle integrazioni richieste da USRC, ai pareri formulati dagli enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, corredato del provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, del parere favorevole riguardo la Valutazione di Incidenza e dell'attestazione del nesso di causalità del danno riportato dalle reti dei sottoservizi e dagli spazi pubblici a seguito del sisma del 6 aprile 2009;

**CONSIDERATO** il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, come da attestazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Capitignano del 21 agosto 2013, ed il parere favorevole del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (CCR-VIA) riguardo la Valutazione di Incidenza, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. n. 2341 del 14 gennaio 2014;

**CONSIDERATO** che, relativamente agli aggregati edilizi individuati dal Comune a scala urbanistica nel Piano di Ricostruzione, la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti previsti dall'art. 7 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3820 del 12 novembre 2009 e ss.mm.ii. e dalle Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14/01/2008 e Circolare n. 617/2009 capitolo 8, è verificata alla scala edilizia in sede di istruttoria del progetto svolta dai soggetti competenti per legge;

**CONSIDERATO** che, in riferimento agli interventi sull'edilizia privata, la stima delle esigenze finanziarie contenuta nel Quadro Tecnico Economico oggetto di istruttoria è coerente alla normativa per la ricostruzione di riferimento al momento di adozione del Piano di Ricostruzione, con particolare riguardo alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che, relativamente alla determinazione del fabbisogno economico relativo agli interventi sull'edilizia privata, gli aspetti inerenti la titolarità alla richiesta del contributo e l'ammontare ammissibile dello stesso sono verificati in sede di istruttoria della domanda di contributo, svolta dai soggetti competenti per legge;





**CONSIDERATO** che, in riferimento alla determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione delle previsioni di Piano, il dato riferito alle consistenze edilizie posto alla base della stima dei costi è confermato in sede di istruttoria del progetto a cura dei soggetti competenti per legge;

**CONSIDERATO** che, in riferimento agli edifici privati situati nei Sub-Ambiti di Piano di Ricostruzione, privi di esito di agibilità attribuito da scheda AeDES o con esito di agibilità "D" o "F", il Piano ha assegnato in via ipotetica un esito di agibilità sulla base di rilievi speditivi eseguiti a cura dell'estensore del Piano, per la sola finalità di pervenire ad una compiuta determinazione del fabbisogno economico per l'attuazione dello stesso. Gli esiti così assegnati non hanno validità per l'accesso al contributo; a tal fine gli esiti di agibilità mancanti dovranno essere richiesti dai soggetti aventi titolo, nelle modalità di cui al Provvedimento del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.2 del 13 settembre 2013;

**CONSIDERATO** che l'attribuzione ad alcuni edifici, ricompresi nel Piano di Ricostruzione, del carattere di particolare pregio storico artistico, ai sensi del co.1, art.21, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3917 del 30 dicembre 2010 e del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 45 del 17 febbraio 2011, come modificato dall'*Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere*, sottoscritta il 28 novembre 2013 tra il Direttore Regionale dei beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, il Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere ed il Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, registrata al Rep. Intese USRC n.2 del 28 novembre 2013, costituisce proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo;

**CONSIDERATA** l'attestazione del corretto espletamento della procedura amministrativa di formazione del Piano di Ricostruzione, trasmessa dal Comune di Capitignano con nota prot. n. 905 del 8 aprile 2014, acquisita dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. USRC/1524-E del 8 aprile 2014;

**CONSIDERATA** la valutazione del Piano di Ricostruzione svolta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Area Tecnica e della Programmazione, negli aspetti tecnici e finanziari;

**CONSIDERATO** che il Piano di Ricostruzione risulta coerente agli obiettivi del Decreto–Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, ai disposti del Decreto commissariale 9 marzo 2010, n. 3, con particolare riguardo agli obiettivi e ai contenuti individuati dall'art. 5 e alle procedure amministrative previste dall'art. 6, nonché agli obiettivi della Legge 7 agosto 2012, n. 134;

**CONSIDERATO** che la determinazione del Quadro Tecnico Economico dei costi programmatici del Piano di Ricostruzione è coerente alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanate in attuazione del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e ai Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, che presentano attualmente profilo di applicabilità, nonché alla vigente normativa;

#### ATTESTA

La **congruità economica** del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione, ricompresi all'interno degli Ambiti di intervento n. 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1, articolato come da Quadro Tecnico Economico di cui all'Allegato A al presente atto.

Pag. 5 di 6

*Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1*

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere  
- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -  
C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





Il suddetto fabbisogno economico costituisce stima programmatica dei costi che è confermata ed approfondita in sede di progettazione, sulla base di dettagliato computo metrico estimativo degli interventi, fermi restando i limiti di contributo imposti dalla normativa e la necessaria attestazione della sussistenza del nesso di causalità del danno riportato rispetto all'evento sismico del 6 aprile 2009, da valutarsi da parte dei soggetti competenti previsti da legge.

### ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio **nulla osta** all'impegno delle risorse per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni, ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione n. 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1, nel rispetto delle priorità di legge.

Qualsiasi variante agli aspetti tecnico-economici del Piano, oggetto del presente atto di nulla osta, dovrà essere formalizzata mediante un atto aggiuntivo tra i soggetti sottoscrittori dello stesso.

Nell'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano di Ricostruzione, il Comune si impegna ad effettuare:

- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- l'aggiornamento del cronoprogramma di piano, tenendo conto delle priorità e delle finalità di legge, delle esigenze logistiche legate alla cantierabilità degli interventi e all'accessibilità dei luoghi, nonché delle disposizioni e degli indirizzi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, in base all'attribuzione delle priorità di intervento, come previsto dall'articolo 11 del Decreto del 6 febbraio 2014, n.1, del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

e a darne Comunicazione con cadenza bimestrale all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, a far data dal presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Fossa, 9 aprile 2014

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale**

*Dott. Paolo Esposito*



**Il Sindaco del Comune di Capitignano**

*Maurizio Pelosi*

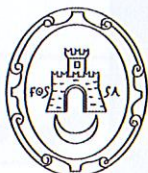


**ALLEGATO A:**

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni.

Pag. 6 di 6

*Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1*



**U.S.R.C.**

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

FFRANCINI FABRIZIO	2014	PARTENZA
Prot.n. 1567	Del	09/04/2014



**NULLA OSTA**

Rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, siglata il 9 agosto 2012, ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 134, art. 67-ter, co.3

Avente ad oggetto

Il quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione del **PIANO DI RICOSTRUZIONE DEL CENTRO STORICO DI CAPITIGNANO E FRAZIONI, AMBITI 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1** predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77, e adottato il 10 settembre 2012 con Decreto Sindacale n.20.

**ALLEGATO A**

Quadro Tecnico-Economico programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni, Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1.

Fossa, 9 aprile 2014

**Il Titolare dell'Ufficio Speciale**

*Dott. Paolo Esposito*



**Il Sindaco del Comune di Capitignano**

*Maurizio Pelosi*



**Pag. 1 di 3**

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1

**ALLEGATO A**

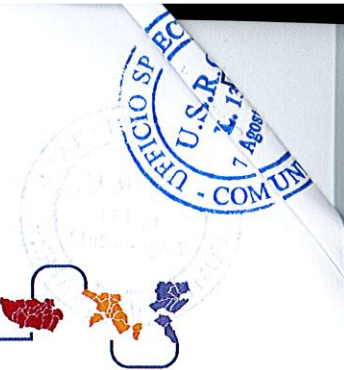
Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Legge 7 Agosto 2012 n. 134 -

C.F. 93068570667

c/o - P.zza Gemona 1 - Villaggio San Lorenzo - 67020 FOSSA (AQ)





Piano di Ricostruzione del centro storico di

**CAPITIGNANO**

predisposto ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77

Ambiti di Piano di Ricostruzione: **1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1**

**QUADRO TECNICO ECONOMICO DI RIEPILOGO**

TIPOLOGIA	FABBISOGNO FINANZIARIO
<b>EDILIZIA PRIVATA</b>	<b>28.941.452,33 €</b>
<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>	<b>0,00 €</b>
<b>EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO</b>	<b>1.000.000,00 €</b>
<i>di cui</i>	
<b>1. Edifici di interesse strategico</b>	0,00 €
<b>2. Edifici non di interesse strategico</b>	0,00 €
<b>3. Edifici per il culto</b>	1.000.000,00 €
<b>RETI E SPAZI PUBBLICI</b>	<b>948.115,50 €</b>
<i>di cui</i>	
<b>1. Rete servizi</b>	0,00 €
<b>2. Rete viaria</b>	229.908,00 €
<b>3. Spazi pubblici</b>	718.207,50 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>30.889.567,83 €</b>

Pag. 2 di 3

Nulla osta USRC\_Piano di Ricostruzione del centro storico di Capitignano e frazioni  
Ambiti 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1, 9.1, 10.1

ALLEGATO A





TIPOLOGIA	AMBITO 1 - SAN FLAVIANO	AMBITO 2 - SAN DOMENICO	AMBITO 3 - MADONNA DI LORETO	AMBITO 4 - SAN SILVESTRO	AMBITO 5 - SANTA MARIA	AMBITO 6 - SAN PIETRO	AMBITO 7 - SAN PAOLO	AMBITO 8 - SAN ROCCO	AMBITO 9 - SANTI CIPRIANO E GIUSTINA	AMBITO 10 - MADONNA DELLE GRAZIE	TOTALE
	Sub-Ambito 1.1	Sub-Ambito 2.1	Sub-Ambiti 3.1 e 3.2	Sub-Ambiti 4.1, 4.2, 4.3	Sub-Ambito 5.1	Sub-Ambito 6.1	Sub-Ambito 7.1	Sub-Ambito 8.1	Sub-Ambito 9.1	Sub-Ambito 10.1	
EDILIZIA PRIVATA*	12.997.451,29 €	5.026.319,44 €	0,00 €	5.110.167,59 €	1.596.234,25 €	0,00 €	988.018,73 €	1.955.247,80 €	845.362,96 €	422.650,27 €	28.941.452,33 €
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
EDILIZIA PUBBLICA E PER IL CULTO**	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €
di cui											
1. Edifici di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Edifici non di interesse strategico	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
3. Edifici per il culto	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	1.000.000,00 €
RETI E SPAZI PUBBLICI	263.083,50 €	144.202,50 €	28.050,00 €	87.924,00 €	150.271,50 €	- €	- €	157.768,50 €	116.815,50 €	- €	948.115,50 €
di cui											
1. Rete servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
2. Rete viaria	201.858,00 €	- €	28.050,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	229.908,00 €
3. Spazi pubblici	61.225,50 €	144.202,50 €	- €	87.924,00 €	150.271,50 €	- €	- €	157.768,50 €	116.815,50 €	- €	718.207,50 €
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>13.260.534,79 €</b>	<b>5.170.521,94 €</b>	<b>1.028.050,00 €</b>	<b>5.198.091,59 €</b>	<b>1.746.505,75 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>988.018,73 €</b>	<b>2.113.016,30 €</b>	<b>962.178,46 €</b>	<b>422.650,27 €</b>	<b>30.889.567,83 €</b>

\* Il rispetto dei requisiti tecnici e dei presupposti per l'individuazione degli "aggregati edilizi" è da verificare in sede di istruttoria del progetto da parte dei soggetti competenti per legge. Il riconoscimento da parte del PdR del carattere del pregio di alcuni edifici, ai sensi del DCD 45 del 17/02/2011, come modificato dall'Intesa per l'individuazione delle caratteristiche di particolare pregio degli edifici ricadenti nei Comuni del Cratere sottoscritta in data 28/11/2013, ha carattere di proposta da confermare, approfondire e determinare sotto il profilo economico in sede di richiesta del contributo.

\*\* Interventi su edifici per il culto ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione, che risultano essere oggetto di finanziamento MIBAC:

AMBITO di PdR	Intervento	Finanziamento su altre fonti	Fonte	Fabbisogno residuo
Ambito 1 - San Flaviano	Chiesa S.Flaviano	€ 2.000.000,00	MIBAC 2013-2021	-
Ambito 3 - Madonna di Loreto	Chiesa S.Maria degli Angeli	€ 300.000,00		-

Per i fondi MIBAC cfr. la programmazione 2013-2021: PROGRAMMA LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NELLA CITTA' DI L'AQUILA E NEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA DEL 6 APRILE 2009 e successive rimodulazioni.

Interventi su edifici per il culto ricompresi negli Ambiti di Piano di Ricostruzione, attualmente non presenti nella programmazione MIBAC:

AMBITO di PdR	Intervento	Finanziamento stimato	Livello di Danno riportato nel Piano
Ambito 4 - San Silvestro	Chiesa S.Silvestro	€ 322.000,00	D1
Ambito 6 - San Pietro	Chiesa S.Pietro	€ 1.521.062,96	D1
Ambito 9 - SS. Cipriano e Giustina	Chiesa SS. Cipriano e Giustina	€ 790.080,00	D1

